



## Comitato Provinciale di Milano

Milano, 26 ottobre 2015

Al Sindaco di Milano Avv. Giuliano Pisapia

Al Presidente del Consiglio Comunale Prof. Basilio Rizzo

Loro sedi

## L'ANPI e l'ANED non parteciperanno alla cerimonia del 2 Novembre 2015 al Famedio

L'ANPI e l'ANED di Milano non intendono partecipare alla Cerimonia di "scoprimento delle lapidi dedicate ai cittadini illustri di Milano", organizzata dal Comune di Milano, al Cimitero Monumentale per lunedì 2 Novembre 2015.

Con questo atto l'ANPI e l'ANED confermano la loro netta opposizione e contrarietà all'iscrizione di Franco Servello al Famedio del Cimitero Monumentale decisa purtroppo all'unanimità dalla Commissione Consiliare per le onoranze al Famedio.

Franco Servello, senatore del Movimento Sociale Italiano, non ha mai rinnegato il suo passato e le sue nostalgie fasciste e fu tra gli organizzatori, con altri esponenti del Movimento Sociale Italiano, della manifestazione neofascista del 12 aprile 1973, vietata dalla Questura di Milano, nel corso della quale e degli incidenti provocati dai neofascisti venne ucciso Antonio Marino, Guardia di pubblica sicurezza, insignito il 5 maggio del 2009 dalla Presidenza della Repubblica della Medaglia d'Oro al merito civile.

Poco importa se gli organizzatori della manifestazione furono assolti dalla Magistratura. La responsabilità politica degli incidenti ricade tutta sui promotori.

ANPI e ANED ritengono che le iscrizioni al Famedio siano riservate ai cittadini che hanno dato lustro a Milano, città Medaglia d'Oro della Resistenza.

Non é questo il caso di Franco Servello che si è sempre richiamato alle nostalgie del ventennio fascista.

Consideriamo questo atto gravemente contraddittorio con la dichiarata sensibilità espressa dall'Amministrazione Comunale che, tra le priorità inserite nel suo programma di governo, ha posto il valore dell'antifascismo.

Questa dolorosa ferita a Milano, capitale della Resistenza, tanto più grave in un momento in cui assistiamo al rifiorire di movimenti neofascisti e neonazisti, é inaccettabile e va assolutamente sanata.

Roberto Cenati Presidente ANPI Provinciale di Milano Leonardo Visco Gilardi Presidente ANED di Milano

le Jelerof